

La confessione in aula: "ho ucciso io Corrado Vizzini"

Ha confessato in aula, Massimiliano Quartarone, 29 anni, imputato nel processo per l'omicidio di Corrado Vizzini. "Sono stato io a commettere l'omicidio, avevo paura per la mia vita", ha detto durante le dichiarazioni spontanee rese al gup del Tribunale di Siracusa. Ha invece negato di essere l'autore materiale del delitto Giuseppe Terzo, altro imputato con rito ordinario insieme a Quartarone.

Il 55enne Corrado Vizzini venne raggiunto da alcuni colpi di pistola mentre si trovava in via De Sanctis, a Pachino. Era il 16 marzo dello scorso anno. Morì dopo una decina di giorni al Di Maria di Avola.

Per questo delitto sono sotto processo altre due persone, Stefano Di Maria, 25 anni, e Sebastiano Romano, 28 anni, che, però, hanno deciso di essere giudicati con il rito ordinario. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Vizzini avrebbe pagato con la vita una intimidazione compiuta il 9 febbraio, con colpi di pistola contro la porta di casa di Quartarone. Questi, temendo per la propria vita, avrebbe pianificato di uccidere Vizzini, con la complicità degli altri imputati.